

Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2010, n. 55-13448

**Promozione di interventi a beneficio delle fasce deboli della popolazione, rivolti a limitare lo spreco delle risorse disponibili. Modalità organizzative e indirizzi programmatici.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che

La legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009” prevede, al capo VIII “Disposizioni in materia di commercio”, articolo 51, che la Regione favorisca gli interventi promossi dagli enti locali in collaborazione con le imprese commerciali o dell’artigianato che partecipano alla realizzazione di programmi di intervento a beneficio delle fasce deboli della popolazione.

La norma richiamata dispone altresì che i benefici per gli interventi suddetti siano attribuiti agli enti locali o loro forme associative, sotto forma di contributi, in conformità ai criteri ed alle modalità stabilite dalla Giunta regionale, sentito il parere della competente Commissione consiliare.

Tra le esperienze poste in essere a livello nazionale, quella ideata dall’Università di Bologna e denominata “Last minute market”, che si propone l’obiettivo di promuovere un’azione di sviluppo sostenibile coniugando a livello territoriale le esigenze delle imprese con quelle degli enti “no profit” e delle istituzioni, risulta essere coerente con quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2009.

In quest’ottica risulta opportuno indirizzare gli enti locali ad assumere iniziative rivolte a sperimentare, sul proprio territorio, progetti tesi al recupero delle eccedenze di prodotti alimentari e non alimentari rimaste invendute ma ancora del tutto commerciabili, al fine di recuperare e distribuire i beni invenduti, diminuendo i costi di gestione per gli enti beneficiari, la quantità dei rifiuti in discarica e quindi i costi di smaltimento per le imprese.

Atteso quanto sopra il relatore propone alla Giunta regionale:

- di istituire un gruppo di lavoro con la partecipazione delle Direzioni regionali Commercio, Sicurezza e Polizia locale; Politiche sociali; Sanità; Agricoltura; della Facoltà di Economia e Commercio e della Facoltà di Agraria di Torino;
- di affidare alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale il coordinamento del gruppo di lavoro e di demandare alle singole Direzioni regionali ed alle Facoltà di Economia e Commercio e di Agraria di Torino la designazione degli esperti che dovranno parteciparvi;
- di affidare al gruppo di lavoro il compito di: a) definire i criteri e le modalità di attuazione dei progetti; b) definire le modalità per l’attribuzione dei contributi da erogare a favore degli enti locali che presenteranno i progetti; c) esaminare e valutare i progetti presentati dagli enti locali;
- di prevedere che il gruppo di lavoro elabori una relazione conclusiva, riportante le modalità ed i criteri suddetti, che verrà sottoposta alla valutazione della competente Commissione consiliare;
- di stabilire che i criteri e le modalità indicate nella relazione conclusiva predisposta dal gruppo di lavoro andranno a costituire gli elementi di riferimento per l’approvazione dei progetti e l’attribuzione dei relativi contributi;
- di prevedere che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell’ambito dell’UPB DB17021.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, ad unanimità, vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009”;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge 4 marzo 2003 n. 2 “Legge finanziaria per l’anno 2003”;

vista la legge 24 dicembre 2007 n. 244 “Legge finanziaria 2008”;

*delibera*

- di istituire un gruppo di lavoro con la partecipazione delle Direzioni regionali Commercio, Sicurezza e Polizia locale; Politiche sociali; Sanità; Agricoltura; della Facoltà di Economia e Commercio e della Facoltà di Agraria di Torino;
- di affidare alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale il coordinamento del gruppo di lavoro e di demandare alle singole Direzioni regionali ed alle Facoltà di Economia e Commercio e di Agraria di Torino la designazione degli esperti che dovranno parteciparvi;
- di affidare al gruppo di lavoro il compito di: a) definire i criteri e le modalità di attuazione dei progetti; b) definire le modalità per l'attribuzione dei contributi da erogare a favore degli enti locali che presenteranno i progetti; c) esaminare e valutare i progetti presentati dagli enti locali;
- di prevedere che il gruppo di lavoro elabori una relazione conclusiva, riportante le modalità ed i criteri suddetti, che verrà sottoposta alla valutazione della competente Commissione consiliare;
- di stabilire che i criteri e le modalità indicate nella relazione conclusiva predisposta dal gruppo di lavoro andranno a costituire gli elementi di riferimento per l'approvazione dei progetti e l'attribuzione dei relativi contributi;
- di prevedere che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nell'ambito dell'UPB DB17021.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)